



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Seregno

via San Carlo, 47

20831 SEREGNO MB

Gruppo Tempo Libero - Uscite del mercoledì

Da Nus ad Aosta

DATA	4 Ottobre 2017
PARTENZA	da Seregno ore 6:00 dal parcheggio di Santa Valeria
DURATA	4:00 ore circa
DISLIVELLO	Percorso in prevalenza pianeggiante con una breve salita all'inizio ed al Castello di Quart e discesa su Aosta
DIFFICOLTÀ	E
ACCESSO	Seregno – Autostrada A4-Santhià-Ivrea-Nus
EQUIPAGGIAMENTO	da escursionismo

DESCRIZIONE ITINERARIO

Il percorso è segnalato col numero 103 e frecce gialle, con paline segnaletiche negli incroci più importanti e con il logo bianco/rosso della Via Francigena. La lunghezza è di circa 13/14 Km. E si snoda su strade secondarie asfaltate, sterrate e sentieri. Sul percorso si trovano inoltre diversi cartelli con descrizione dei luoghi attraversati.

 Via Francigena

Si parte da Nus nella parte alta del paese dalla chiesa di Sant'Ilario, ben visibile dal basso. Dalla chiesa si seguono a sinistra le frecce col n.103 e si arriva in breve ad una palina segnaletica che indica il castello di Nus. Si segue il ripido ma breve sentiero a tornanti che risale il ripido versante orografico destro del vallone di Saint-Barthélemy fino ad incontrare un bivio dove si svolta a sinistra su un sentiero interamente pianeggiante. Si prosegue fino ad incontrare il Ru de Chetoz che si segue per un buon tratto. Questo Ru serviva a fornire l'acqua proveniente dal bacino di Saint-Barthélemy alle aride terre dei villaggi di Quart; oggi è in parte interrato, in parte ricoperto di griglie metalliche e in parte a cielo aperto e lo si segue fino ad incontrare le condotte forzate della centrale idroelettrica di Saint-Marcel. Si prosegue sempre seguendo le segnalazioni della Via Francigena fino ad incontrare le segnalazioni che con una breve salita portano al castello di Quart. Qui aggirato il castello si scende brevemente e seguendo il 103 con bella vista su valle e su Aosta si arriva nel capoluogo davanti all'Arco di Augusto. Si prende a sinistra verso il viale Garibaldi dove ci aspetta il bus per il ritorno.

Storia dei Ru. I Ru sono canali irrigui in uso ancor oggi, risalenti al Basso Medioevo (XIII e XIV secolo). Un piccolo miracolo di tecnica idraulica e ingegneristica in grado di assicurare l'approvvigionamento idrico per irrigare i terreni necessari al sostentamento economico delle genti dell'epoca basato prevalentemente sull'agricoltura e sull'allevamento. Molte furono le difficoltà da superare e ingegnosi gli accorgimenti messi in atto. Vennero costruiti muraglioni di contenimento e i



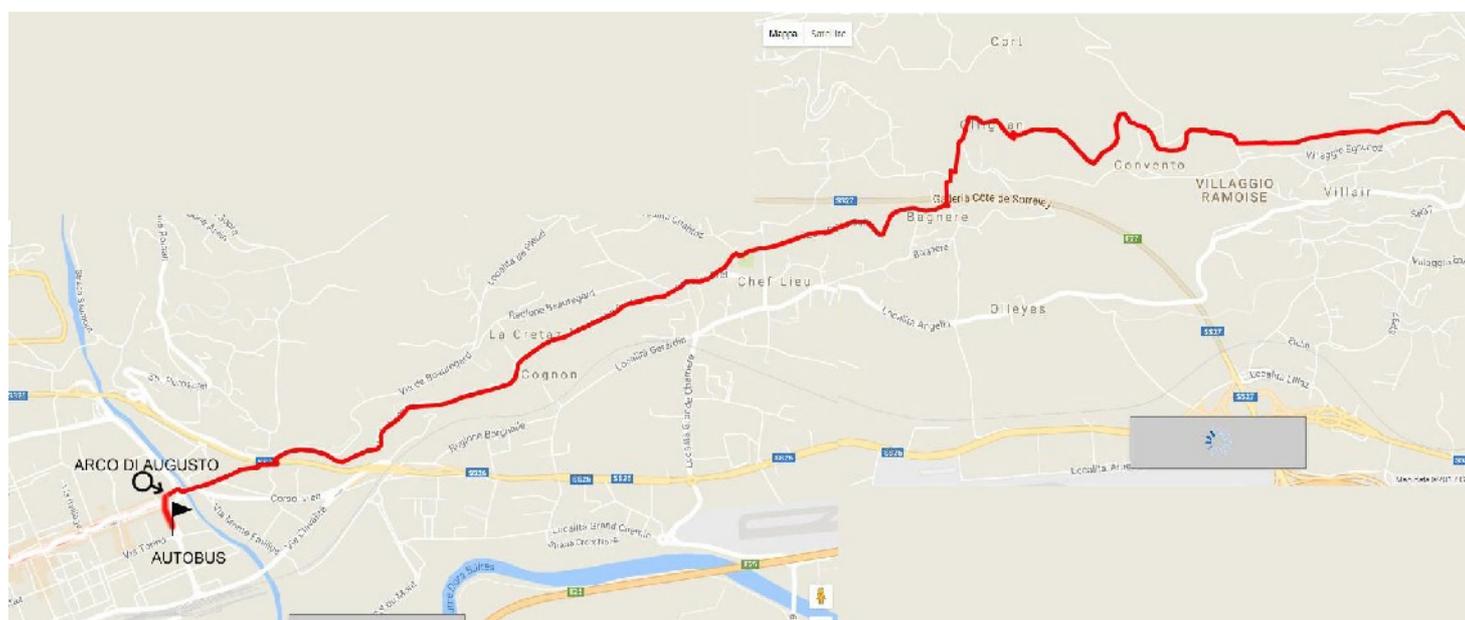
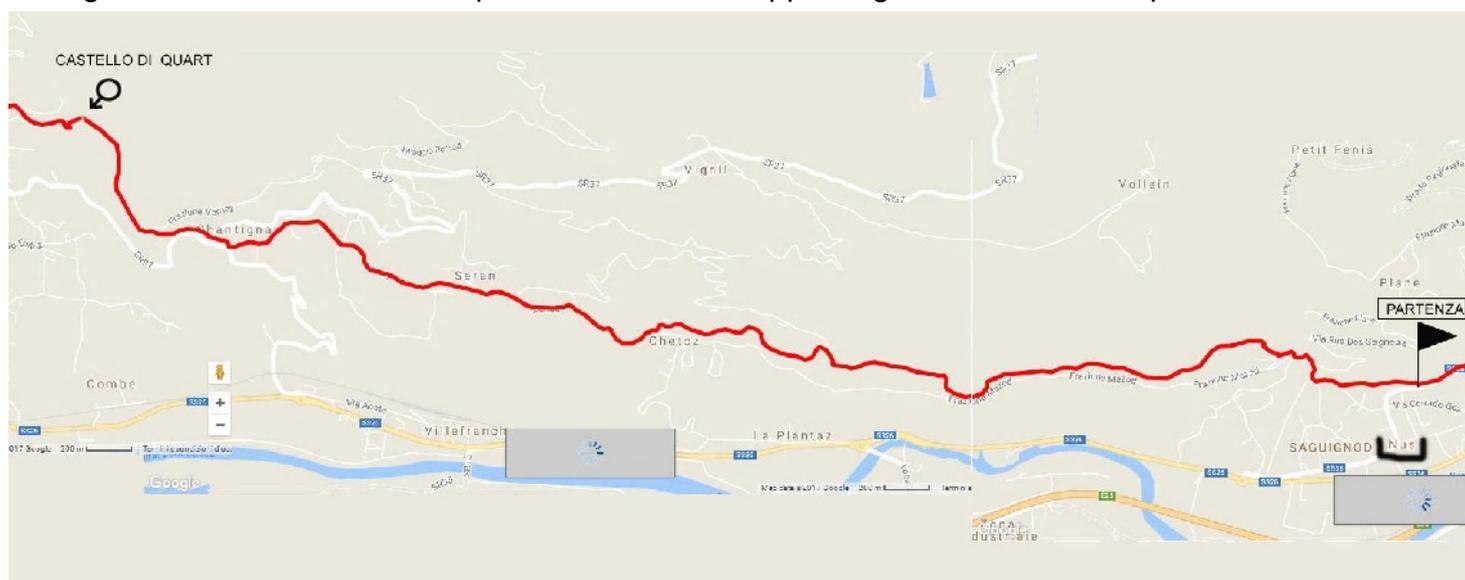
CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Seregno

via San Carlo, 47

20831 SEREGNO MB

letti dei canali furono pavimentati per favorire la pulizia del fondo dalla sabbia e dai detriti. Esisteva una minuziosa regolamentazione per lo sfruttamento delle acque dei Ru: un guardiano aveva il compito di presidiare il sentiero per assicurare il buon funzionamento del canale e il corretto utilizzo tramite l'apertura regolamentata di saracinesche. Il reato di appropriazione delle acque, bene preziosissimo per tutta la comunità, prevedeva pene pecuniarie e corporali molto severe, pari a quelle previste per i reati di fattura di malefici, brigantaggio, violenza contro il signore e la sua corte. Sono giunte fino a noi testimonianze storiche delle continue e costose opere di manutenzione ordinaria e straordinaria rese necessarie per impedire che l'usura, gli smottamenti del terreno e i cedimenti dei muraglioni ostruissero i canali impedendo il corretto approvvigionamento dell'acqua.



Prossima escursione: Camminando nel Roero - 25 Ottobre

Apertura Sede: martedì e venerdì sera ore 21-23

www.caiseregno.it

Telefono e Fax +39 0362 638236

Posta Elettronica caiseregno@gmail.com

Cell. Erminio 347 405 3812 - Gianpaolo 334 965 8759